

PROGETTO VALORE P.A.

Il Project Cycle Management nella Programmazione europea: beneficiare dei partenariati e dei fondi europei

Corso di 2° livello - 40 ore

Area tematica: Progettazione Europea: iniziative per l'utilizzazione dei fondi comunitari

Presentazione

Le reti che si attivano nella governance delle politiche pubbliche in Europa legano tra loro contesti territoriali differenti cucendo i livelli di regolazione in un network complesso e sempre in trasformazione. L'azione comunitaria si sviluppa lungo cicli di policy nei quali si susseguono fasi discendenti (top-down) e fasi ascendenti (bottom-up) in corrispondenza dell'alternanza tra programmazione e implementazione inframezzate da momenti di valutazione e rielaborazione.

I 1.087,2 miliardi di euro, che segnano il tetto delle disponibilità di cassa dell'Unione Europea per il settennato 2014-2020, confluiscono nei vari strumenti di regolazione a disposizione degli attori comunitari per conseguire gli obiettivi della Strategia Europa 2020 e rispondere ai mandati dei Trattati.

Una parte significativa di tali risorse troveranno impiego, lungo percorsi diversi ispirati dai principi della soft regulation, nel co-finanziamento di interventi progettuali concreti, implementati da partnership composte da stakeholders pubblici e privati in vario modo attivi nella realizzazione delle politiche pubbliche.

Tale trasferimento di risorse, dal livello comunitario verso gli attori più prossimi ai destinatari finali, avviene secondo regole e modalità di programmazione e gestione improntate alle tecniche di Project Cycle Management.

Ciò che viene comunemente definito "europrogettazione" si riferisce a quella attività che consiste nel creare le connessioni necessarie tra gli attori che partecipano alla regolazione di determinati ambiti di policy e le iniziative promosse a livello comunitario. Si tratta quindi di far partecipare attivamente i territori nella messa

in atto delle politiche pubbliche europee completando il ciclo di policy e garantendo un contatto diretto con i beneficiari di tali interventi.

Non si tratta pertanto meramente di una modalità per attrarre fondi e sostituire ai trasferimenti statali o regionali quelli europei. La partita è certamente più complessa e interessante in quanto ogni progetto realizzato attraverso la contribuzione comunitaria rappresenta una importante occasione di apprendimento per tutte le parti coinvolte. Partecipando attivamente al policy cycle europeo si viene a contatto con le risorse cognitive, le comunità epistemiche, le pratiche e gli strumenti che circuitano all'interno dei network europei: un percorso di capacity building e trasformazione organizzativa che produce europeizzazione e sostiene e rilancia il processo d'integrazione europea.

Soggetto proponente

Fondazione Università Ca' Foscari

Programma del corso

Il corso si suddivide in sei moduli formativi che approfondiscono tutte le fasi del Project Cycle Management:

1. La Politiche dell'Unione Europea:

Il ciclo di policy europeo e i principi della programmazione europea; l'azione dell'UE e l'Open Method of Coordination, i principali attori e le strategie di indirizzo; Europa 2020 e l'Accordo di Partenariato.

2. La Programmazione europea:

Il Multiannual Financial Framework, i fondi, i programmi a gestione diretta e condivisa, le iniziative; le call for proposals e le call for tenders; l'analisi del bando e la creazione dell'abstract del programma e del bando.

3. Il Project design:

Tecniche e strumenti di ricerca desk per la contestualizzazione dei progetti; la ricerca bandi ed opportunità di finanziamento su internet; analisi dei problemi e strutturazione delle soluzioni applicando il metodo GOPP;

il Logical Framework Matrix; la formulazione dell'idea progetto la creazione del piano operativo; la ricerca di partnership sui social network e siti istituzionali; creazione della partnership; i ruoli all'interno del progetto, la partnership e la mappa degli stakeholders.

4. Project Work:

Sessione interamente laboratoriale finalizzata alla simulazione di attività di sviluppo progettuale attraverso esercitazioni di gruppo.

Applicazione delle tecniche: SWOT Analysis, Goal Oriented Project Planning, Design Thinking, Logical Framework Matrix, Business Model Canvas e Collective Impact.

5. Il Project management:

Lo scheduling del progetto; la pianificazione finanziaria del progetto; budgeting e tecniche di negoziazione; lo start-up del progetto;

applicazione di tecniche e strumenti di project management; conoscenza ed utilizzo di software per il project management; l'implementazione, dal piano agli incarichi, dalle azioni ai compiti; monitoraggio, valutazione e controllo qualità; la gestione dei rischi ed aggiornamento della knowledge baseline; i processi di decision

making e team building.

6. Il Project reporting:

Caratteristiche del lavoro di rete; l'inglese nelle comunicazioni via media (email, social network, piattaforme intranet); metodi e tecniche di comunicazione per l'animazione e il mantenimento delle reti; simulazione di un meeting di coordinamento in lingua inglese; public speaking in lingua inglese; la gestione amministrativa e contabile del progetto; la rendicontazione delle spese; gestione delle procedure di project change; gestione finanziaria di progetto; l'uso del public procurement; la reportistica e i rapporti con le autorità di gestione; l'archiviazione e la costruzione degli audit trails.

Obiettivi e destinatari

Il profilo in esame svolge compiti e ricopre ruoli complessi. Un esperto in europrogettazione deve abbinare una profonda conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'Unione Europea con quella delle tecniche e dei metodi di project cycle management e del business modeling.

Le principali abilità da sviluppare sono cognitive e risiedono nell'uso del pensiero logico e creativo.

In particolare, si tratta di saper scomporre e sequenziare percorsi logici, individuare e misurare indicatori di performance, distribuire compiti e sorvegliare il loro svolgimento, elaborare scelte strategiche complesse e diffondere una visione chiara degli obiettivi e dei risultati attesi; creare coinvolgimento e coesione all'interno del team di progetto, valutare e prevenire rischi, elaborare dati analitici in decisioni. All'interno del quadro EQF, il laboratorio mira ad agire sul livello 6: abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio.

In termini di competenze, la caratteristica principale dell'esperto in europrogettazione è quella di saper valutare e mettere in pratica soluzioni ed approcci differenti e innovativi mantenendo costanti i parametri strategici e senza alterare i vincoli d'azione.

Progettare significa saper gettare lo sguardo avanti per prefigurare gli sviluppi delle azioni processando un set di input in una serie di prodotti, risultati ed impatti.

Infine, partecipare ad un progetto significa essere in grado di relazionarsi con altri, in un contesto multiculturale e multilinguistico, condividendo paradigmi ed obiettivi e collaborando per il raggiungimento di risultati comuni. Sulla scala EQF, l'obiettivo del laboratorio è quello di trattare le competenze descritte ad un livello 6: gestire attività o progetti tecnico-professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili e assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.

Il corso è rivolto principalmente ai responsabili, ai referenti e ai funzionari degli uffici delegati al reperimento di fondi con 2/3 anni di esperienza pratica in materia e/o dotati di precedente formazione specialistica nei temi oggetto del corso. Si rivolge in particolar modo ai dipendenti degli uffici progetti internazionali / progetti europei, ma è stato ideato considerando anche i bisogni e le necessità di tutti gli uffici tecnici che potrebbero essere beneficiari di fondi europei.

Sede didattica

- Cagliari per la Regione Sardegna

Maggiori informazioni sulle sedi verranno pubblicate appena possibile.

Durata e periodo di svolgimento

La durata del corso è di **40 ore**.

Le lezioni saranno organizzate indicativamente con le seguenti modalità:

- 6 giornate da 6 ore e 40 minuti ciascuna (dalle 9.45 alle 13.15 e dalle 14.00 alle 17.10), organizzate in 3 sessioni di 2 giorni consecutivi l'una.
- gli incontri si terranno tra febbraio e giugno 2018 con cadenza indicativamente mensile, in giornate dal lunedì al venerdì.

Eventuali crediti formativi

Non è previsto il rilascio di crediti formativi universitari.

Coordinatore Didattico

Lorenzo Liguoro

Lorenzo Liguoro vive a Padova dove ha frequentato l'Università fino al conseguimento della Laurea Specialistica in Politiche dell'Unione Europea (Facoltà di Scienze Politiche). Specializzatosi in project management, dal 2005 collabora con importanti organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore promuovendone la partecipazione attiva all'interno dei programmi di finanziamento dell'Unione Europea.

Dal 2014 è Professore universitario presso l'Università degli Studi di Padova per l'insegnamento in Europrogettazione all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Studi Europei e Membro del nucleo didattico del Master di I Livello in Governo delle Reti di Sviluppo Locale.

Docente Ca' Foscari Challenge School, ha coordinato due percorsi didattici (in Veneto ed Emilia Romagna) finanziati dall'INPS nell'ambito dell'iniziativa Valore P.A., dal titolo "Progettazione Europea: tecniche e strumenti per costruire progetti vincenti".

La sua attività lo ha portato a partecipare ad oltre 35 progetti internazionali in diversi ambiti di intervento: dalla donazione del sangue all'efficienza energetica degli edifici. Da oltre 10 anni insegna, in Italia e all'estero, le tecniche e le aree di conoscenza che compongono la metodologia del project cycle management, applicandola al contesto dell'integrazione europea.

Corpo docente

Lorenzo Liguoro

Dario Pellizzon

Dirigente Area Ricerca Università Ca' Foscari Venezia. Da settembre 2014 Direzione, sviluppo e coordinamento dell'Area Ricerca. Promozione, progettazione e supporto alla gestione di progetti sui programmi Horizon 2020, Interreg e cooperazione territoriale, Life, Cultura, Europeaid, COST e altri finanziamenti ad accesso diretto che prevedono la costruzione di partenariati internazionali.

Alessandro Caputo

Docente Ca' Foscari Challenge School, Dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio presso l'Università IUAV di Venezia, si occupa di sviluppo locale, di innovazione,

europizzazione delle politiche e di processi partecipativi. È tra i docenti dell' "Alta Scuola di Valutazione dei Programmi e dei Progetti Europei". Dal 2012, svolge attività di consulenza specifica nella fasi di progettazione e valutazione delle politiche pubbliche, nel project design comunitario, nella gestione di progetti finanziati dall'UE nel settore dello sviluppo locale, turismo, energia e innovazione sociale.

Alberto Ferri

Esperto in Relazioni Internazionali e Politiche dell'Unione Europea, project manager e developer, collabora con diversi Enti quali Forcoop CORA Venezia, Veneto Lavoro, Provincia di Treviso, Regione del Veneto – Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, ULSS16, CESCOT Veneto e Comune di Vittorio Veneto. Ha svolto attività di formatore in materia di fund rising, progettazione comunitaria (project cycle management, programmazione Europea 2014 – 2020).

Logistica e dotazioni strumentali

Le aule sono adeguate per superficie e dotate della strumentazione didattica necessaria (proiettore, computer, lavagna, etc.)

Modalità di selezione dei partecipanti

Nel caso in cui venga superato il numero massimo di 50 richieste di iscrizione, si prevede la somministrazione di un test con domande a risposta aperta o chiusa inerenti la professionalità e l'esperienza acquisite in relazione agli argomenti che verranno trattati.

Modalità di rilevazione delle presenze

Registro presenze con firma in entrata e in uscita e controllo da parte del Tutor

Descrizione modelli Customer Satisfaction

Somministrazione ai corsisti di questionari di gradimento del corso al 50% e al 100% degli interventi. Il questionario è composto da una parte generale e da una parte specifica riguardante la valutazione dei docenti; il questionario finale comprende anche la valutazione dell'organizzazione del corso, del tutoraggio, delle aule etc.

Metodologie innovative dell'attività didattica

In coerenza con gli obiettivi sopra descritti, il percorso individuato sarà erogato prevalentemente in modalità laboratoriale attraverso tecniche esperienziali e situazionali e lavori di gruppo.

Il materiale didattico di accompagnamento è formato da oltre 250 slides in formato pdf oltre che da 8 esercitazioni pratiche e 1 template di project work.

Attestato e certificazioni

Al termine del corso a fronte della frequenza di almeno il 70% del monte ore d'aula verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Quota di partecipazione

Il progetto Valore P.A. è finanziato dall'INPS, a diffusione nazionale. I corsi sono destinati ai dipendenti indicati dalle rispettive Amministrazioni che hanno dato precedente atto di adesione al Bando.

Ca' Foscari Challenge School

Ca' Foscari Challenge School è la scuola per la **formazione continua** dell'Università Ca' Foscari Venezia. Un centro di competenze che incrocia ricerca ed esperienza, per dare vita ad un'ampia gamma di corsi in grado di interpretare le esigenze di aggiornamento di **organizzazioni** e **persone** nei diversi momenti della loro carriera.

Master universitari, programmi executive, workshops di approfondimento e progetti su misura, sviluppano temi innovativi garantendo il link tra **aziende, territorio e mondo accademico**.

Una solida programmazione che trova i suoi principali punti di forza in una **faculty caratterizzata da docenti e consulenti di profilo internazionale**; in un **network di partners** importanti; nella **multidisciplinarietà** dei percorsi che consentono di acquisire una preparazione completa; nell'utilizzo di **metodologie "attive"**.

Informazioni

Per maggiori informazioni relative a questa iniziativa (contenuti, docenti, sede) è possibile contattare la Segreteria organizzativa di Ca' Foscari Challenge School.

Ca' Foscari Challenge School Segreteria Organizzativa

tel. 041 234 6958/6853/6825

fax 041 234 6801

tutor.valorepa@unive.it



Fondazione
Università
Ca'Foscari